

Verbale n. 12 del 27/12/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-19 E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Collegio dei Revisori

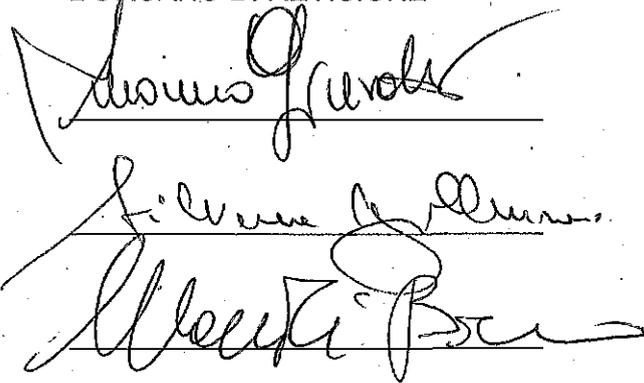
- Riunitosi in data 16/12/2016 ed in data 27/12/2016 per l'esame del bilancio di previsione 2017-19;
- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2017-19, unitamente agli allegati di legge ricevuti il giorno 16/12/2016;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e s.m.i.;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visto il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

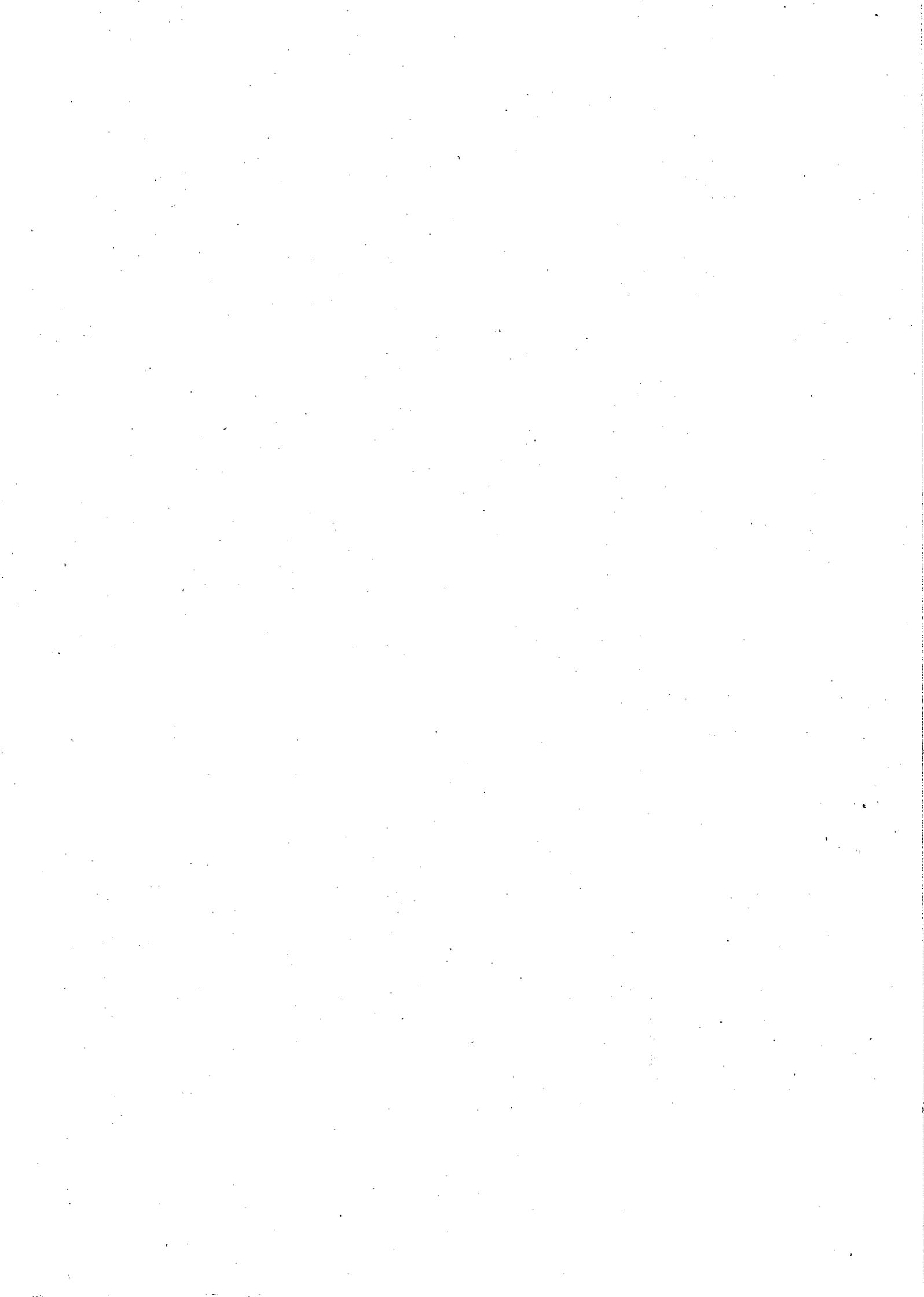
Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2017-19, del Comune di Carpi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carpi, 27/12/2016

L'ORGANO DI REVISIONE





VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Susanna Giuriatti, Silvana Grillenzoni e Bruno Monti revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 16/12/2016 lo schema del bilancio di previsione 2017-19, approvato dalla Giunta Comunale in data 16/12/2016 con delibera n. 260 oltre ai relativi seguenti allegati:
 - allegati previsti dal principio della programmazione di bilancio costituiti dall'allegato B alla predetta deliberazione;
 - la nota integrativa di cui all'articolo 11, commi 3 e 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (allegato C alla predetta deliberazione);
 - proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati (allegato D alla predetta deliberazione);
- presa inoltre visione della seguente documentazione:
 - Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (nota di aggiornamento DUP) approvata dalla Giunta Comunale con atto numero 259 del 16/12/2016;
 - le risultanze di sintesi dei rendiconti dell'esercizio 2015 dell'Unione dei Comuni Terre d'Argine, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici partecipate dal Comune di Carpi, così come pubblicate sul sito web istituzionale del Comune di Carpi. – sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione "enti controllati";
 - la deliberazione di Giunta n. 206 del 11/10/2016 di adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2017-19 e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui agli articoli 21 e 216 comma 3 del d.lgs. 50/2016, successivamente variato con D.G. n. 242 del 23/11/2016;
 - la deliberazione di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-18 approvato con deliberazione di Giunta n. 81 del 28 aprile 2016 (art. 91 d.lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la proposta di deliberazione per l'esercizio 2017, dell'ammontare: 1) Degli oneri di U1, dei prezzi di vendita in diritto di proprietà e dei corrispettivi per la concessione in diritto di superficie, dei terreni di proprietà Comunale in area PIP, zona autotrasportatori e magazzini; 2) Degli oneri di U1 e U2, dei prezzi di vendita in proprietà dei terreni Comunali in area PEEP e dei lotti comunali individuati nei comparti assoggettati alla perequazione urbanistica di PRG., che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del bilancio;
 - la proposta di deliberazione con la quali saranno determinati, per l'esercizio 2017, le tariffe dei servizi comunali,
 - la proposta di deliberazione di individuazione del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D. Min-Interno 18/2/2013) allegata al rendiconto 2015;
 - la proposta di deliberazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2017-2019 (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - il piano triennale di razionalizzazione delle spese 2016-2018, di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07, approvato con delibera di Giunta n. 156 del 26/07/2016;
- tenuto conto delle seguenti informazioni contenute nel DUP e nella nota integrativa al bilancio di previsione:
 - dimostrazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale;
 - limite massimo delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08 e s.m.i.;

- programma degli incarichi e delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2 e comma 3, legge 133/08 contenuto nel par. 2.2.5 della nota di aggiornamento al DUP;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228 e i limiti di cui al D.L. n. 78/2010;
 - prospetto dimostrativo del limite di indebitamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto;
 - elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
 - dichiarazione di insussistenza di ricorso a contratti relativi a strumenti finanziari derivati
 - prospetto relativo al rispetto del pareggio di bilancio;
 - elenco delle partecipazioni detenute dal Comune di Carpi e delle società ed organismi partecipati costituenti il "Gruppo Comune di Carpi" contenuto nel par. 1.2.1 della nota di aggiornamento al DUP
 - elenco degli interventi per spese di investimento da finanziare con ricorso al debito e con risorse proprie;
 - elenco delle garanzie fidejussorie in essere
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel e le previsioni normative relative alla riforma dell'armonizzazione contabile degli enti locali;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i principi contabili degli enti locali;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario, Dott. Antonio Castelli, in data 16/12/2016 in merito alla regolarità tecnica e contabile sulla deliberazione di approvazione degli schemi di bilancio e relativi allegati, attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio, ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del D. Lgs. n. 267/2000;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 e 2016

L'organo consiliare ha adottato in 28 aprile 2016, con delibera n. 50, il Rendiconto relativo all'esercizio 2015.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi quattro esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	22.011.190,55	0,00
Anno 2013	33.615.858,40	0,00
Anno 2014	31.300.199,35	0,00
Anno 2015	28.543.544,68	0,00

L'organo di revisione appura, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2015 e nel 2016 è risultata in equilibrio per quanto riguarda le previsioni assestate di bilancio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Con delibera n. 76 del 14/07/2016 e n. 128 del 3/11/2016 è stato dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio del Bilancio di Previsione 2016-18 ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive integrazioni e modificazioni.

Ad oggi non sono emersi elementi che possano condurre ad uno squilibrio della gestione 2016 da finanziare nel 2017.

L'ente ha provveduto a predisporre il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio 2017, di cui si rimanda ai successivi paragrafi.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-19

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017-19, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Titoli entrata DLGS 118/2011				Titoli di spesa DLGS 118/2011			
	2017	2018	2019		2017	2018	2019
Utilizzo avanzo vincolato	5.900.563,00			Disavanzo di amministrazione	0,00		
FPV entrata	7.946.893,23	14.747.605,68	3.400.000,00				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.916.547,92	40.462.129,99	40.102.167,18	1 - Spese correnti	50.827.322,64	49.051.620,35	49.022.038,86
2 - Trasferimenti correnti	4.508.666,64	3.552.727,98	3.583.552,04				
3 - Entrate extratributarie	8.272.716,00	8.140.488,00	8.084.863,00				
Entrate correnti	53.697.930,56	52.155.345,97	51.770.582,22				
4 - Entrate in conto capitale	17.487.947,08	7.947.655,00	6.105.152,00	2 - Spese in conto capitale	33.535.613,39	26.047.260,68	12.081.152,00
5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	2.484.152,00	3.340.000,00	2.750.000,00	3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.484.152,00	3.340.000,00	2.750.000,00
Entrate finali	73.670.029,64	63.443.000,97	60.625.734,22	Spese finali	86.847.088,03	78.438.881,03	63.853.190,86
6 - Accensioni prestiti	2.484.152,00	3.340.000,00	2.750.000,00	4 - Rimborso di prestiti	3.154.549,84	3.091.725,62	2.922.543,36
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	12.758.380,00	12.708.380,00	12.678.380,00	7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	12.758.380,00	12.708.380,00	12.678.380,00
Totale entrate	88.912.561,64	79.491.380,97	76.054.114,22	Totale spese	102.760.017,87	94.238.986,65	79.454.114,22
Totale complessivo entrate	102.760.017,87	94.238.986,65	79.454.114,22	Totale complessivo spese	102.760.017,87	94.238.986,65	79.454.114,22

Il saldo netto risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (Avanzo, FPV, titoli I,II,III e IV)	+	85.033.333,87
spese finali (titoli I e II)	-	84.362.936,03
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	670.397,84

2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d. la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f. l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Le previsioni di cassa complessive sono di seguito riportate:

Fondo cassa presunto all'1/01/2017	24.215.206,25
+ Incassi previsti nell'esercizio	84.230.858,38
- Pagamenti previsti nell'esercizio	88.939.294,01
= Fondo cassa previsto al 31/12/2017	19.506.770,62

3. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale per gli anni 2017-19

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ENTRATE				
titolo 1- entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.759.813,79	40.916.547,92	40.454.129,99	40.120.167,18
titolo 2 - trasferimenti correnti	5.392.367,01	4.508.666,64	3.552.727,98	3.583.552,04
titolo 3 - entrate extratributarie	8.818.800,56	8.272.716,00	8.140.488,00	8.084.863,00
Entrate correnti destinate agli investimenti (*)	- 295.000,00	- 60.000,00	- 12.000,00	-
Risorse di parte corrente destinate agli investimenti	- 62.721,98			
Avanzo di amministrazione	175.538,90	-	-	-
oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente	-	323.000,00	-	174.000,00
FPV di parte corrente	1.042.674,98	20.941,92	-	-
TOTALE ENTRATE	56.831.473,26	53.981.872,48	52.135.345,97	51.944.582,22
SPESE				
titolo 1- spese correnti	53.236.067,26	50.827.322,64	49.043.620,35	49.022.038,86
titolo 4 -rimborso prestiti	3.595.406,00	3.154.549,84	3.091.725,62	2.922.543,36
TOTALE SPESE	56.831.473,26	53.981.872,48	52.135.345,97	51.944.582,22
EQUILIBRIO CORRENTE	-	-	-	-

(*) parcometri e canoni cimiteriali per il 2016. Parcometri per la previsione 2017-2019

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
titolo 4 - entrate in conto capitale	12.342.890,83	17.487.947,08	7.947.655,00	6.105.152,00
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	2.010.296,00	2.484.152,00	3.340.000,00	2.750.000,00
titolo 6 - accensione di prestiti	2.025.554,21	2.484.152,00	3.340.000,00	2.750.000,00
entrate correnti destinate agli investimenti (*)	295.000,00	60.000,00	12.000,00	
maggiori risorse di parte corrente destinate agli investimenti	62.721,98			
avanzo di amministrazione	6.380.351,27	5.900.563,00	-	-
oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente	-	323.000,00	-	174.000,00
FPV di parte corrente	15.196.347,61	7.925.951,31	14.747.605,68	3.400.000,00
TOTALE ENTRATE	38.313.161,90	36.019.765,39	29.387.260,68	14.831.152,00
SPESE				
titolo 2- spese in conto capitale	36.313.161,90	33.535.613,39	26.047.260,68	12.081.152,00
titolo 3 -spese per incremento attività finanziarie	2.000.000,00	2.484.152,00	3.340.000,00	2.750.000,00
TOTALE SPESE	38.313.161,90	36.019.765,39	29.387.260,68	14.831.152,00
EQUILIBRIO PARTE CAPITALE	-	-	-	-

(*) parcometri e canoni cimiteriali per il 2016. Parcometri per la previsione 2017-2019

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva il rispetto degli equilibri di parte corrente e di parte capitale.

4. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Il Collegio prende atto che, nella gestione di parte corrente, la correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio di previsione.

Di seguito la composizione delle entrate a destinazione vincolata:

Contributi	1.401.531
Sponsorizzazioni	369.961
Sponsorizzazioni e contributi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi	830.000
TOTALE	2.601.492

5. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2017 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	28.000	28.000
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi	1.303.000	1.160.000
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso		58.000
- contributi e sponsorizzazioni	2.601.492	2.601.492
- addizionale IRPEF	450.000	
Totale	4.382.492	3.847.492
Differenza		535.000

Il Collegio rileva che il recupero dell'evasione tributaria non si configura per il Comune di Carpi come un'entrata avente carattere di eccezionalità e pertanto è utilizzata per spese a carattere continuativo. Le entrate da recupero evasione fino al 2014 erano previste e accertate sulla base del riscosso, dal 2015 sono conteggiate tenendo conto degli avvisi di accertamento definitivi emessi entro l'anno in adempimento alla riforma dell'armonizzazione contabile, accantonando un apposito "Fondo crediti di dubbia esigibilità".

6. Verifica dell'equilibrio tra investimenti e fonti di loro finanziamento

Le fonti di finanziamento degli investimenti previsti sul triennio 2017-2019 sono le seguenti:

Risorse	2017	2018	2019
Risorse proprie			
Avanzo vincolato ad interventi di ricostruzione post sisma	4.981.563,00	335.105,00	745.689,00
Avanzo vincolato alla parte investimenti	919.000,00	-	-
Avanzo di bilancio	-	-	-
Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati beni mobili)	3.202.830,00	2.635.731,00	974.671,00
Proventi da gestione aree sosta	60.000,00	12.000,00	-
Proventi concessioni edilizie	2.577.000,00	2.900.000,00	2.726.000,00
TOTALE RISORSE PROPRIE	11.740.393,00	5.882.836,00	4.446.360,00
Incidenza %	47%	33%	47%
Risorse di terzi			
Mutui passivi a carico Ente	2.484.152,00	3.340.000,00	2.750.000,00
Prestiti obbligazionari	0	0	0
Contributi da enti pubblici e privati	6.014.848,00	1.000.000,00	0,00
Contributi regione per danni sisma 2012	4.762.509,00	1.261.924,00	2.230.481,00
Project Financing	-	6.500.000,00	-
TOTALE RISORSE DI TERZI	13.261.509,00	12.101.924,00	4.980.481,00
Incidenza %	53%	67%	53%
TOTALE RISORSE	25.001.902,00	17.984.760,00	9.426.841,00
TOTALE IMPIEGHI	25.001.902,00	17.984.760,00	9.426.841,00

7. Verifica iscrizione e utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio un avanzo d'amministrazione presunto 2016 di euro 5.900.563,00 destinato a finanziare investimenti di cui al 2° comma dell'art. 187 del Tuel.

Il valore risulta coerente con la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 2016 che si può così riassumere:

Parte accantonata	5.380.315,38
Parte vincolata	7.538.563,38
Parte destinata agli investimenti	435.100,00
Parte disponibile	417.105,79
Totale avanzo presunto	13.771.084,55

8. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla

legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c. l'elenco degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- g. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel DUP e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti a quanto contenuto nell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, oltre che con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

9. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui agli articoli 21 e 216 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 24/10/2014, ed adottato dall'organo esecutivo D.G. n. 206 del 11/10/2016 e successivamente variato con D.G. n. 242 del 23/11/2016

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro ed anche quelli di importo inferiore;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla normativa vigente;
- c) gli interventi di ricostruzione a seguito del sisma 2012;
- d) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Viene riferito al collegio che per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta sta provvedendo all'approvazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica entro la data d'approvazione del bilancio di previsione 2017.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Si ricorda che il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto della Giunta Comunale n. 81 del 28/04/2016 relativamente al triennio 2016-2018.

A seguito dell'approvazione della legge di stabilità n. 208/2015 sono cambiate le regole che gestiscono il turnover prevedendo per il 2017 un tasso di sostituzione pari al 25% anziché l'80%, confermando tuttavia l'80% ai soli fini del riassorbimento del personale di area vasta.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

10. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: pareggio di bilancio

La legge di stabilità per il 2016 ha previsto l'abrogazione delle norme relative al patto di stabilità interno degli enti locali e l'introduzione del principio del pareggio di bilancio per gli enti locali, attuativo del principio costituzionale del pareggio di bilancio.

Gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

La legge di bilancio 2017 prevede la rilevanza, ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio, del FPV di entrata e di spesa per il 2017-2019, ad eccezione delle quote provenienti da debito.

Nella nota di aggiornamento DUP e nella nota integrativa è presente un prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio che qui si riporta in sintesi.

	2017	2018	2019
Entrate finali	82.468.906,55	76.651.133,43	63.357.734,22
Spese finali	-83.722.114,81	-77.770.881,03	-63.853.190,86
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.329.000,00	1.690.000,00	2.044.860,23
Saldo	75.791,74	570.252,40	1.549.403,59

Le entrate finali tengono conto anche della restituzione all'Ente degli spazi finanziari ceduti negli anni precedenti ad altri enti della regione Emilia-Romagna nell'ambito del patto regionale orizzontale.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2017, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2016:

	Assestamento 2016	Previsione 2017
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati		
I.M.U.	15.967.000,00	15.967.000,00
I.M.U. incassi anni precedenti	520.000,00	520.000,00
I.M.U. violazioni avvisi emessi	2.700.000,00	2.800.000,00
I.C.I. incassi anni precedenti	380.000,00	200.000,00
I.C.I. violazioni avvisi emessi	200.000,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	5.330.000,00	5.280.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	955.000,00	955.000,00
TARSU violazioni avvisi emessi	1.000,00	1.000,00
TASI	100.000,00	100.000,00
TASI incassi anni precedenti	80.000,00	5.000,00
TASI violazioni avvisi emessi	200.000,00	300.000,00
Altre imposte	1.000,00	1.000,00
Totale tipologia 101	26.434.000,00	26.129.000,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		
Fondo solidarietà comunale	15.315.813,79	14.777.547,92
Totale tipologia 301	15.315.813,79	14.777.547,92

Imposta municipale propria

Il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016, che vengono riconfermate anche per il 2017, tenuto conto delle disposizioni introdotte dalla legge di stabilità 2016 relativamente a comodati ad uso gratuito, terreni agricoli, imbullonati e contratti a canone concordato e di quanto stabilito dalla legge di bilancio 2017, la quale ha confermato il blocco delle aliquote per l'esercizio 2017 rispetto all'esercizio precedente.

Nel bilancio è esclusa la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Addizionale comunale Irpef.

L'addizionale Irpef introdotta nell'anno 2002 nella misura dello 0,20 per cento, dall'01/01/2007 è applicata nella misura dello 0,50 per cento. Dal 2009 con atto di C.C. n. 196 del 22/12/2008 è stata introdotta inoltre una soglia di esenzione fino a 8.000 euro esclusivamente per i redditi da lavoro dipendente o da pensione. Si confermano per il 2017 tali misure.

L'ammontare previsto nel 2017 pari a euro 5.280.000 è composto dall'addizionale di competenza del 2017 stimata in euro 4.830.000 e euro 450.000 di addizionale Irpef ancora da incassare degli anni precedenti.

Anche per l'addizionale Irpef la legge di bilancio 2017 ha confermato il blocco delle aliquote per l'esercizio 2017 rispetto all'esercizio precedente.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto del trasferimento 2016 e delle ridistribuzioni previste secondo logiche perequative di capacità fiscali e fabbisogni standard.

Imposta di soggiorno

Il comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

TARI

Con deliberazione di consiglio n. 149 del 22/12/2015 è stata istituita la tariffa puntuale con natura corrispettiva che non costituisce entrata di natura tributaria per il Comune di Carpi, in luogo della tassa sui rifiuti (TARI).

Con la stessa delibera è stato approvato il regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani, in vigore dal 1 gennaio 2016.

Il Regolamento Comunale per l'applicazione della Tariffa Corrispettiva per la gestione dei Rifiuti Urbani con D.C. n. 47 del 28/04/2016.

La riscossione ordinaria della TARI è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG; pertanto le entrate non trovano indicazione nel bilancio del Comune ma in quello dell'ente gestore.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 405.000,00, comprensivi di 300.000 euro per avvisi di accertamento sull'evasione, per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale n. 54 del 10/04/2014 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 91 del 24/07/2014.

La legge di Stabilità 2016 ha previsto l'eliminazione della TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale (e relative pertinenze).

La legge di bilancio 2017 ha confermato il blocco delle aliquote per l'esercizio 2017.

Recupero evasione

La previsione di euro 3.100.000 relativa all'attività di accertamento per il recupero dell'evasione IMU e TASI per gli anni non ancora prescritti è in linea con l'anno 2016.

Si evidenzia che a fronte della diminuzione di euro 200.000 relativi alla cessazione di avvisi da emettere relativi all'ICI, vi è un incremento di pari importo nelle previsioni di entrata relativi ad avvisi IMU e TASI.

Inoltre, tra i trasferimenti correnti, sono previsti 100.000 a seguito dell'attività di partecipazione dell'accertamento dei tributi erariali per l'esercizio 2017, 150.000 per il 2018 e 200.000 per il 2019.

Il Collegio, sulla base delle informazioni ricevute, ritiene tale previsione congrua all'attività di accertamento tributario e di recupero dell'evasione degli esercizi precedenti.

Trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti del settore pubblico

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base degli ultimi dati resi disponibili dal Ministero e della normativa vigente.

	Assestamento 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da	4.055.238,31	3.258.602,04	2.313.289,28	2.381.691,04

Amministrazioni Pubbliche				
Trasferimenti da Amministrazioni Centrali	1.246.057,64	963.455,04	1.012.480,28	1.080.882,04
Trasferimenti da Amministrazioni Locali	2.809.180,67	2.295.147,00	1.300.809,00	1.300.809,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	439.551,00	369.961,00	371.861,00	371.861,00
Sponsorizzazioni da imprese	439.551,00	369.961,00	371.861,00	371.861,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	860.000,00	830.000,00	830.000,00	830.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	860.000,00	830.000,00	830.000,00	830.000,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	37.577,70	50.103,60	37.577,70	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	37.577,70	50.103,60	37.577,70	
Totale entrate trasferimenti correnti	5.392.367,01	4.508.666,64	4.552.727,98	3.583.552,04

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

DESCRIZIONE SERVIZI	TOTALE SPESE	TOTALE ENTRATE	Percentuale copertura preventivo 2017	Percentuale copertura Assestato 2016
BAGNI PUBBLICI	11.393,44	819,00	7,19%	7,19%
PESA PUBBLICA	3.533,21	500,00	14,15%	14,15%
TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI	669.588,00	677.868,85	101,24%	100,71%
CASA PER VACANZA DI BORGO VALSUGANA	74.796,72	49.180,33	65,75%	65,91%
SALE CONFERENZE ED ESPOSITIVE	39.636,98	14.754,10	37,22%	38,02%
TEATRO	930.172,12	382.493,37	41,12%	33,85%
MUSEO CIVICO	494.524,38	138.000,00	27,91%	29,56%
CENTRO GIOVANI	149.105,48	76.159,00	51,08%	58,31%
PALESTRE COMUNALI (uso non scolastico)	387.124,03	98.850,00	25,53%	23,79%
MATRIMONI	16.621,60	13.900,00	83,63%	83,63%
TOTALE	2.776.495,96	1.452.524,65	52,32%	49,01%

Il Consiglio Comunale delibererà in sede di approvazione del bilancio preventivo la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Gli incassi relativi a queste entrate sono comprese all'interno del bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è stato trasferito il servizio, mentre in capo al Comune viene previsto un importo di 28.000 euro per gli introiti relativi alla riscossione di ruoli coattivi di anni pregressi, precedenti la costituzione dell'Unione. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 208 del D. Lgs. N. 285/1992 come modificato dalla legge 120/2010, il 50% dei proventi deve essere destinato per almeno un quarto a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade, per almeno un altro quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature e per la restante parte ad altri interventi fra cui la manutenzione delle strade, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale.

Inoltre, l'art. 142 c. 12-ter del nuovo codice della strada prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni, sono interamente destinati "alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione

stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno. Le modifiche organizzative hanno fatto sì che la parte di spesa legata alle attività del personale e agli acquisti di attrezzature e mezzi sia sostenuta sul bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine mentre la parte di spesa legata agli interventi sulle strade sia sostenuta sui bilanci dei comuni aderenti.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente si è avvalso della facoltà di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/97 di sopprimere la TOSAP e sostituirla col canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP. Il gettito previsto è stato iscritto al titolo III, tipologia 1, per un importo pari a 1.410.000 €.

Il Collegio prende atto che la tariffa non ha subito incrementi rispetto al 2016.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

La stima dei dividendi da aziende partecipate è invariata rispetto alla previsione definitiva 2016. Sono previsti euro 1.132.675 per dividendi da AIMAG.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato, confrontate con le previsioni definitive 2016, è il seguente:

	Assestato 2016	2017	2018	2019	Var. assoluta 2017 - 2016	Var. % 2017 - 2016
Redditi da lavoro dipendente	9.386.188,16	8.880.256,00	8.736.916,00	8.717.130,00	-505.932,16	-5,39%
Imposte e tasse a carico dell'ente	818.177,84	796.459,00	791.664,00	790.346,00	-21.718,84	-2,65%
Acquisto di beni e servizi	12.774.524,41	11.718.097,06	11.020.072,74	10.886.795,04	-1.056.427,35	-8,27%
Trasferimenti correnti	26.610.681,64	26.373.354,58	25.104.362,58	24.897.662,58	-237.327,06	-0,89%
Trasferimenti di tributi	0,00	0	0	0	0,00	-
Fondi perequativi	0,00	0	0	0	0,00	-
Interessi passivi	476.111,00	361.656,00	350.105,03	346.745,01	-114.455,00	-24,04%
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0	0	0	0,00	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	231.928,48	216.500,00	216.500,00	216.500,00	-15.428,48	-6,65%
Altre spese correnti	2.892.513,81	2.481.000,00	2.832.000,00	3.166.860,23	-411.513,81	-14,23%
Totale titolo 1	53.190.125,34	50.827.322,64	49.051.620,35	49.022.038,86	-2.362.802,70	-4,44%

Spese di personale

La spesa del personale viene consolidata con quella dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'Azienda Servizi alla Persona delle Terre d'Argine come previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) e s.m.i., riscritto dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge del 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010. L'ammontare consolidato, previsto per l'esercizio 2017 in € 19.021.613,24, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- della capacità assunzionale – deliberazione Corte dei Conti sezione Autonomie n. 26/2015 – mantenendo il rapporto della media del triennio 2011-2013;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di contenimento della dinamica della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

Il Collegio ha constatato che per gli anni 2017-2019 è prevista una riduzione di spesa (macro aggregato 101 – redditi da lavoro dipendente) determinata dal fatto che i vincoli relativi al tasso di sostituzione del personale non coprono tutti i pensionamenti previsti. Considerati tali vincoli si reputa congrua la spesa prevista.

Gli oneri della contrattazione decentrata tengono conto delle disposizioni relative alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate 2017 che deve essere corrispondente al valore del Fondo nel 2016, successivamente decurtato delle cessazioni intervenute nell'anno 2017.

Le spese di personale consolidate, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Assestato 2016	Preventivo 2017
Spesa di personale (valori consolidati con Unione e ASP)	21.566.507,00	20.568.004,20	20.091.901,32	20.870.369,30	21.184.283,10
Componenti escluse	2.236.534,40	2.114.196,67	2.120.877,39	2.272.393,06	2.162.669,86
Spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006 (valori consolidati con Unione e ASP)	19.329.972,60	18.453.807,60	17.971.023,93	18.597.976,24	19.021.613,24

Il Collegio prende atto che:

- la spesa di personale consolidata, pari ad euro 19.021.613,24, rispetta limite costituito dal valore medio della spesa del triennio 2011-13, che è di euro 19.447.955,37, così come esposto nella nota di aggiornamento al DUP;
- sono rispettati i vincoli previsti dalle disposizioni vigenti, in particolar modo dall'art. 1, c. 557 l. 296/2006 – limite di spesa ex art. 9, c. 28 DL 78/2010 e smi – limite spesa assunzioni flessibili art. 9 c. 2 bis DL 78/2010 modificato con l. 147/2013 – fondo risorse decentrate, come da attestazione del Responsabile del Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane rilasciato in data 15/12/2016;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Assestato 2016	Preventivo 2017
macroaggregato 1 - redditi da lavoro dipendente	9.428.918,16	8.880.256,00
macroaggregato 2 - irap	551.367,84	523.059,00
macroaggregato 3 - acquisto di beni e servizi	201.965,30	193.143,10
macroaggregato 4 - trasferimenti correnti		
macroaggregato 9 - rimborsi e poste correttive delle entrate	165.000,00	28.000,00
macroaggregato 10 - altre spese correnti		74.000,00
Partecipate		
Quota ASP	197.499,00	197.499,00
Quota Unione TdA	10.660.619,00	11.288.326,00
Totale spese di personale	21.205.369,30	21.184.283,10
componenti da escludere per effetto dell'armonizzazione	-335.000,00	-335.000,00
componenti da includere per effetto dell'armonizzazione		335.000,00
Totale spese di personale	20.870.369,30	21.184.283,10
spese escluse	2.272.393,06	2.162.669,86
Spese soggette al limite (c. 557)	18.597.976,24	19.021.613,24
limite comma 557 quater	19.447.955,37	19.447.955,37
Totale spese correnti	53.236.067,26	50.827.322,64
incidenza su spese correnti	36,53%	38,26%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e ai programmi approvati dal Consiglio.

Le previsioni sono contenute nella nota di aggiornamento al DUP.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 degli artt. 14 e 47 della legge 66/2014, le previsioni per l'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Riferimento	Valore	Riduzione disposta	Limite 2017
INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZE (art.1 c.5 DL 101/2013, taglio del 25% sul tetto 2014)	tetto 2014	9.764,97	25%	7.323,73
CONVEGNI - MOSTRE (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	140.649,70	80%	28.129,94
RAPPRESENTANZA (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	26.151,18	80%	5.230,24
PUBBLICITA' (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	222.583,38	80%	44.516,68
FORMAZIONE (art.6 c.13 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	10.260,00	50%	5.130,00
SPESE PER MISSIONI (art.6 c.12 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	33.150,11	50%	16.575,06
AUTOVETTURE (art.5 c.2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011 + art.15 DL 66/2014)	Impegnato 2011	42.004,09	70%	12.601,23
Totale complessivo		484.563,43		119.506,86

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2017 la somma di euro 58.000 destinati a rimborsi tributari eventualmente dovuti.

Relativamente all'indennità fine mandato del Sindaco risulta imputata fra le spese di indennità degli amministratori. Si ricorda che in base al punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011) tale somma dovrà confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il d.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" richiede che nel bilancio di previsione sia iscritta un'apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui

ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Il principio contabile prevede che nel 2017 tutti gli enti locali accantonino uno stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità pari almeno al 70 per cento dell'importo risultate dai calcoli sopra descritti, nel 2018 ad almeno all'85 per cento e nel 2019 al 100 per cento.

Il Comune di Carpi ha previsto accantonamenti in linea con le disposizioni normative, come risulta dal prospetto di pag. 24 della Nota Integrativa. Il totale dell'accantonamento è pari a 1.329.000 euro per l'anno 2017.

Fondo di riserva

Il fondo di riserva stanziato è pari allo 0,40% del totale delle spese correnti e quindi rispetta i limiti minimi (0,3%) e massimi (2%) indicati dall'art. 166 del Tuel.

Lo stanziamento di cassa relativo al fondo di riserva ammontante ad euro 180.000 è pari allo 0,249% delle previsioni di cassa delle spese finali (primi tre titoli della spesa) e quindi rispetta i limiti previsti dall'art. 166 del Tuel (minimo 0,2%).

ORGANISMI ED ENTI PARTECIPATI

Per l'esercizio 2017 l'ente non prevede ulteriori esternalizzazioni rispetto a quelle avvenute negli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda i servizi esternalizzati con contratti in scadenza l'ente procederà ad attivare le relative procedure di gara o ad aderire a committenze d'acquisto esistenti.

Tutti gli enti partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 33.535.613,39, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel paragrafo relativo alle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2017 sono finanziate, tra le altre fonti, con indebitamento per € 2.484.152,00.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per il triennio altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	Importo 2017	Importo 2018	Importo 2019
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
lavori realizzati da ASP TdA			
project financing		6.500.000,00	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
Totale	-	6.500.000,00	-

Limitazione acquisto di autovetture e immobili ai sensi dell'art. 1, c. 138 della legge 24/12/2012 n. 228 e c. 1 art.15 DL 66/2014

Il Collegio raccomanda di rispettare i limiti previsti dalla normativa vigente.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2017 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2015	Euro 65.092.357
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	Euro 6.509.236
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro 361.656
Oneri finanziari Unione TdA	Euro 33.339
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	% 0,61%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro 6.114.241

Gli interessi passivi relativi alle operazioni d'indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 5.200.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel.

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Oneri finanziari e fidejussioni	366.856	354.860	351.008
Oneri finanziari e fidejussioni con Unione TdA	400.195	387.829	386.955
Limite di indebitamento	0,564%	0,634%	0,654%
Limite di indebitamento con Unione TdA	0,615%	0,693%	0,721%
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%

In merito si osserva che il Comune rispetta i limiti di indebitamento previsti dall'art. 204 del Tuel.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 370.789, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario con riferimento ai mutui e altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dalla legge 190/2014.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	Consuntivo 2015	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
residuo debito	27.074.468	24.497.454	22.927.602	22.257.204	22.505.478
nuovi prestiti	1.000.000	2.025.554	2.484.152	3.340.000	2.750.000
prestiti rimborsati	-3.577.014	-3.595.406	-3.154.550	-3.091.726	-2.922.543
estinzioni anticipate					
totale fine anno	24.497.454	22.927.602	22.257.204	22.505.478	22.332.935
abitanti al 31/12(*)	70.699	70.699	70.699	70.699	70.699
debito medio per abitante	346,50	324,30	314,82	318,33	315,89

(*) Popolazione al 31/12/2015. Per gli esercizi successivi si stima che la popolazione rimanga costante nel tempo in assenza dei dati consuntivi sulla popolazione reale.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	Consuntivo 2015	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
oneri finanziari	381.645	476.111	361.656	350.105	346.745
quota capitale	3.577.014	3.595.406	3.154.550	3.091.726	2.922.543
Unione TdA oneri fin.	59.467	51.799	33.339	32.968	35.948
Unione TdA quota capitale	411.707	423.109	434.864	446.993	459.557
totale fine anno	4.429.833	4.546.425	3.984.408	3.921.792	3.764.793

**VERIFICHE RELATIVE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2017**

Relativamente alla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 259 del 16/12/2016, l'Organo di revisione ha verificato:

1. la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
2. l'attendibilità e la congruità delle previsioni contenute nella nota di aggiornamento al Dup con il bilancio di previsione 2017-2019;
3. la coerenza interna della nota di aggiornamento al DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 76 del 16/06/2014, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
4. la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica;
5. l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nella nota di aggiornamento DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui agli artt. 21 e 216 comma 3 del d.lgs.50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi previsti dalla normativa, adottato dall'organo esecutivo con D.G.C. n. 206 del 11/10/2016, e pubblicato per 60 giorni consecutivi. Il Programma è stato successivamente variato con D.G.C. n. 242 del 23/11/2016.

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2016-2018, è stato oggetto di delibera della G.C. n 81 del 28/04/2016;

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011 è stato oggetto di delibera della G.C. n. 156 del 26/07/2016;

4) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008 è stato approvato con delibera del C.C. n. 21 del 18/02/2016 e sarà oggetto di aggiornamento con riferimento al 2017 contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione;

5) Programma biennale per acquisti di beni e servizi superiori a 1 milione di euro

Il Programma biennale per acquisti di beni e servizi superiori a 1 milione di euro è contenuto nella sezione 2.2.3 della nota di aggiornamento al DUP 2017.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2017

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- delle previsioni definitive 2016;
- del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- degli ultimi bilanci approvati delle società e altri organismi partecipati;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dall'invarianza delle aliquote della manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate;
- dei vincoli sulle spese e dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del pareggio di bilancio e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- degli accantonamenti previsti per legge al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni pluriennali contenute nel bilancio in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella nota di aggiornamento del DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma di legislatura, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

Il Collegio osserva infine che le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio)

Conformi le previsioni per gli anni 2017, 2018 e 2019, e conseguibili gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo la salvaguardia degli equilibri

Sono rispettati gli equilibri di bilancio.

f) Riguardo al calcolo delle spese del personale

Si è tenuto conto della quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione delle Terre d'Argine e da ASP delle Terre d'Argine. Il prospetto dimostra che la previsione di spesa consolidata del 2017 rispetta il limite di riferimento, ovvero il valore medio della spesa del triennio 2011-13 pari ad euro 19.447.955,37.

g) Riguardo al taglio imposto dal D.L.78/2010 delle spese per incarichi per studio, ricerche e consulenze, spese per mostre, rappresentanza, pubblicità, spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture

L'ente ha provveduto a determinare l'ammontare dei tetti di spesa in base agli esercizi di riferimento previsti dalle norme.

h) Riguardo alla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017

Conformi ed attendibili le informazioni in essa contenute.

Infine, riguardo le scelte effettuate in merito all'autonomia tributaria e tariffaria, il Collegio rileva che:

- il pareggio di bilancio è stato ottenuto mantenendo invariate le aliquote IMU, la TASI, le tariffe dei servizi pubblici e l'addizionale IRPEF comunale, tenuto conto delle modifiche intervenute con la legge di stabilità 2016 e la legge di bilancio 2017;
- per l'anno 2017 la Cosap non è stata incrementata rispetto all'anno 2016;
- il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale previsto per il 2017 è pari al 52,32% (nel 2016 era pari al 49,27%);
- per l'anno 2017 le entrate da permessi di costruire sono destinate per l'11,14% al finanziamento della spesa corrente, 0 nel 2018 e per il 6% al 2019;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 260 del 16/12/2016;
- esaminata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 259 del 16/12/2016

Attesta

- che il bilancio di previsione 2017-19 è stato presentato in equilibrio finanziario;
- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme di legge e principi generali, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali, generali e applicati;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione sono conformi ai modelli approvati con d. lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Rileva inoltre

- la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e obiettivi della nota di aggiornamento al DUP;
- la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il pareggio finanziario e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole

- sulla proposta di bilancio di previsione 2017-19 e sui documenti allegati;
- sulla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

